

**VERBALE DI ACCORDO PER IL RINNOVO
DEL
CONTRATTO PROVINCIALE DI LAVORO
PER GLI OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI
DELLE PROVINCIA DI GROSSETO**

L'anno 2021 il giorno 15 aprile in Grosseto,

tra

- la CONFAGRICOLTURA di Grosseto rappresentata dal Presidente Tocchi Attilio, assistito dai Sigg. Paolo Rossi e Roberto Fidanzi;
- la FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI di Grosseto rappresentata dal sig. Pietro Greco;
- la CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI di Grosseto rappresentata dai Sig.ri Rabazzi Enrico e Roberta Cosimi;

e

- la F.L.A.I. – C.G.I.L. di Grosseto rappresentata dal suo segretario provinciale Micci Pier Paolo, assistito dai componenti della segreteria Pretolani Manuele, Trovò Mauro, Forte Monica, Bianchi Monica;
- la F.A.I. – C.I.S.L. di Grosseto rappresentata dal suo segretario provinciale Antonella Biondi, assistita dai componenti la segreteria Pandolfi Michele, Tonsini Roberta, Laurenti Alessandro, Andrea Giabbani e Quadalti Fabio;
- la U.I.L.A. – U.I.L. di Grosseto rappresentata dal suo segretario provinciale Capponi Federico, assistito dai Sigg Minzoni Federico, Scoccati Catuscia, Pastorelli Roberto,;

è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto provinciale di lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti della provincia di Grosseto, di seguito le parti salienti dell'accordo. Le parti rimandano la stesura definitiva entro il 30 Luglio 2021.

1. Le parti concordano di modificare le aliquote contributive del Fondo Integrativo Malattia e Infortuni a partire dal 1 luglio 2021 nel seguente modo:
Contributo totale pari allo 0.60 % della retribuzione lorda erogata di cui lo 0.40 % a carico del datore di lavoro e lo 0.20 % a carico del lavoratore, Detto contributo verrà ripartito rispettivamente: 0,40 % nel fondo C.A.C e 0,20 % al fondo F.I.M.I. Le parti concordano di convocare a breve il FIMIAV per la sottoscrizione dell'accordo e l'invio degli atti all'INPS.
2. Le parti concordano di Istituire l'ente bilaterale denominato E.B.A.T (Ente bilaterale Agricolo Territoriale). Tale Ente beneficerà, per lo svolgimento delle funzioni di bilateralità, di un contributo versato dai datori di lavoro e dai lavoratori nella misura del 0.30 % calcolato sulle retribuzioni imponibili ai fini contributivi e così suddiviso: 0.20 % a carico del datore di lavoro e

0.10 % a carico del lavoratore. Le parti si impegnano a costituire l'Ente entro il 30 giugno 2021.

3. Le parti precisano l'attuale contribuzione pari allo 0.90 % non si modifica nel totale ma viene rimodulata come descritto ai punti 1 e 2 del presente verbale di accordo che nella fattispecie ha validità per l'anno 2021 2022 e 2023.
4. Le parti concordano di ridefinire entro e non oltre il 30 aprile 2021 alcune mansioni di lavoro appartenenti ai lavoratori appartenenti al settore ittico;
5. A seguito della situazione economica generata dalla Pandemia le oo.ss. hanno inteso integrare la piattaforma presentata il 13/9/2019 con propria nota del 18/3/2021. L'accoglimento, in parte delle rivendicazioni, si arricchisce della volontà di costituire il fondo bilaterale. Le parti confermano il valore della bilateralità quale strumento essenziale per il superamento della crisi e il migliorare i luoghi di lavoro anche attraverso il contributo fattivo alla creazione del RLST.
6. L'aumento economico contrattuale è pari al 1.60 %. Tale aumento verrà erogato in due tranches così suddivise: 0.80 % a partire dal 1 maggio 2021 e 0.80% a partire dal 1 settembre 2021 ivi comprese le tariffe di raccolta.
7. Il Contratto ha validità dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2023.
8. Gli aumenti contrattuali hanno efficacia anche per il Contratto Provinciale delle Guardie Giurate.

Letto confermato e sottoscritto.

CONFAGRICOLTURA

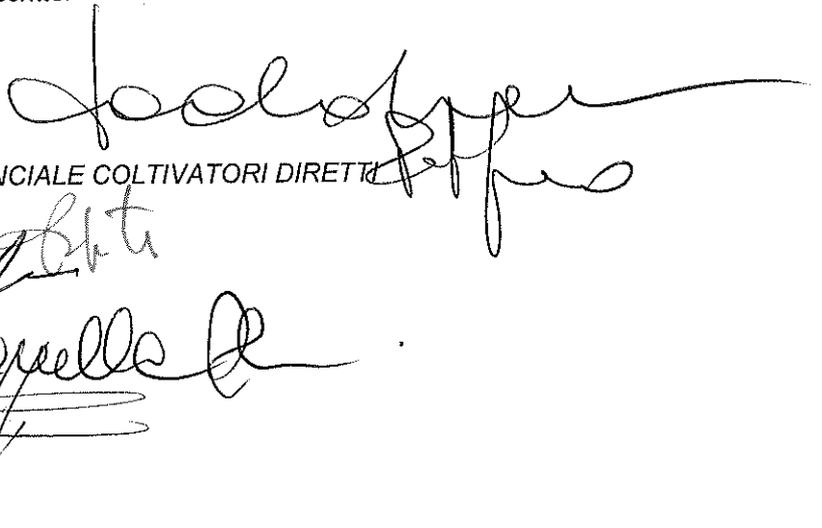
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI

CIA

FLAI-CGIL

FAI-CISL

UILA-UIL





[Handwritten mark]

FEDERAZIONI SINDACALI PROVINCIALI DEL SETTORE AGROINDUSTRIALE

PIATTAFORMA PER RINNOVO CPL PER GLI OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Grosseto, 18/03/2021

Spett.le

Ass.ne Confagricoltura

sede Prov.le di Grosseto

Spett.le Ass.ne CIA

sede Prov.le di Grosseto

Spett.le Ass.ne Coldiretti

sede Prov.le di Grosseto

Oggetto: Documento Integrativo alla Piattaforma per il rinnovo del Contratto Provinciale di Lavoro Operai Agricoli e Florovivaisti della Provincia di Grosseto. Vigenza 1.01.2020 / 31.12.2023

Le scriventi Federazioni di Categoria Provinciali Fai - Cisl, Flai - Cgil e Uila - Uil di Grosseto in riferimento ai ragionamenti fatti nel precedente incontro per il rinnovo del CPL della nostra provincia, propongono il seguente documento con i punti sotto riportati da discutere al prossimo tavolo:

[Handwritten signatures]

CB



FEDERAZIONI SINDACALI PROVINCIALI DEL SETTORE AGROINDUSTRIALE

PIATTAFORMA PER RINNOVO CPL PER GLI OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Grosseto, 16/09/2019

Spett.le

Ass.ne Confagricoltura

sede Prov.le di Grosseto

Spett.le Ass.ne CIA

sede Prov.le di Grosseto

Spett.le Ass.ne Coldiretti

sede Prov.le di Grosseto

Oggetto: Invio Piattaforma per il rinnovo del Contratto Provinciale di Lavoro Operai Agricoli e Florovivaisti della Provincia di Grosseto. Vigenza 1.01.2020 / 31.12.2023

Le Federazioni di Categoria Provinciali Fai - Cisl, Flai - Cgil e Uila - Uil di Grosseto presentano per quanto previsto dall'Art. 3 del CPL della Provincia di Grosseto la piattaforma per procedere al rinnovo dello stesso.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

09

Intendiamo rappresentare in premessa che i contenuti che sono indicati all'interno della piattaforma saranno esplicitati in modo chiaro e dettagliato e potranno essere modificati o integrati in futuro.

Nonostante nell'ultimo anno l'Italia sia stata in deflazione, sono avvertibili nel nostro Paese, e anche nel settore agricolo, segnali di ripresa, infatti dopo un 2017 nettamente sfavorevole, il settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca ha registrato nel 2018 una significativa ripresa.

Il comparto agroalimentare ha così segnato una crescita del valore aggiunto dell'1,8% in volume e dell' 1,3% a prezzi correnti.

L'agricoltura biologica registra un + 8% facendo registrare l'Italia come uno dei paesi ai vertici della produzione biologica con 92 milioni di fatturato, 2,9 milioni di produttori e 69 milioni di ettari coltivati seguendo questo tipo di agricoltura. Di rilevante importanza anche il boom della coltivazione dei grani antichi.

Nel 2018 l'occupazione dell'intero settore è aumentata in unità di lavoro dello 0,7 % rispetto all'anno precedente, lo stesso andamento si rileva per il 2019.

Per quanto riguarda la provincia di Grosseto, relativamente ai primi mesi dell'anno 2019, l'agricoltura registra una crescita dello 0,4 % identificandolo quindi come unico settore in crescita, insieme all'alloggio e alla ristorazione.

Questa crescita economica dell'Agricoltura nel nostro territorio e' stata costante negli ultimi tre anni e quindi in controtendenza rispetto ad altri settori come il commercio, il manifatturiero e le costruzioni.

Si registra anche un aumento del numero delle imprese agricole, allevamento, silvicoltura, caccia e pesca dello 0,6% alla fine del 2018 nella provincia di Grosseto contrariamente a quello che accade in altre provincie italiane.

I dati che riguardano gli addetti ed il numero delle ore lavorate, sono in aumento del 6% rispetto al 2017, pertanto riteniamo opportuno riconoscere anche al precedente contratto un merito per questo risultato che abbiamo raggiunto come parti sociali.

Quest'occasione deve essere un momento di condivisione nel quale tutte le parti interessate, guarderanno al lavoro agricolo nel prossimo quadriennio, concentrandosi in particolare non solo sul miglioramento delle condizioni economiche dei lavoratori e delle lavoratrici, ma anche sulla qualità del lavoro stesso.

B
L
M ✓
A

Come tutti sappiamo, la qualità dei prodotti aumenta, se migliora la qualità del lavoro. Ecco spiegato perché nella piattaforma, oltre a richiedere un congruo valore economico, giustificato dal valore del lavoro che hanno espresso i nostri addetti nel settore, si dà anche la giusta attenzione alla conciliazione tra i tempi della famiglia e quelli del lavoro.

Lavoro che nel settore agricolo si mostra in continua evoluzione, e una rivisitazione delle indennità e di alcune declaratorie, serve ad adeguare i profili non solo alle giuste qualifiche, ma a riconoscere competenze e professionalità che fanno crescere i lavoratori, le aziende e tutto l'intero settore.

La distribuzione delle imprese sul territorio si concentra soprattutto nell'Albegna-Fiora e nell'area grossetana rendendo chiara l'importanza che ricopre il settore nell'ambito del territorio in termini di numerosità del tessuto imprenditoriale.

Altro tema importante, sicuramente condiviso, è quello della legalità, cercando come abbiamo già fatto non solo con l'istituzione del lavoro agricolo di Qualità, il rispetto della legge 199, che segna uno spartiacque profondo nei confronti di quelle realtà che fanno della concorrenza sleale, "un dumping contrattuale" a loro vantaggio.

Questo comportamento legalmente e contrattualmente scorretto, fa male non solo alle aziende sane, che sopportano l'onore e l'onere del contratto, ma anche agli addetti che nella maggior parte dei casi si trovano in condizioni lavorative di minor tutela generale.

Con tali presupposti, è necessario restituire alla politica salariale, a tutti i livelli, il ruolo di componente fondamentale della politica economica. Il salario non può essere considerato solo come elemento di costo, ma come leva che concorre all'incremento del reddito, indispensabile per invertire il calo dei consumi e contribuire così al rilancio del mercato interno e quindi alla crescita del Paese.

Pertanto, come parti sindacali consapevoli dei valori condivisi sopra detti, auspichiamo una contrattazione che porti in termini congrui al rinnovo, del contratto principe per eccellenza del settore, cioè il CPL della Provincia di Grosseto.

ARTICOLI DA RIVEDERE

Art. 8 - Si chiede la trasformazione della cassa extra - legem - FIMI/AV - in Ente Bilaterale EBAT.

Art. 9 - Per quanto riguarda l'Osservatorio Provinciale si richiede che almeno 2 volte l'anno si riunisca e si richiede la partecipazione anche degli Enti preposti al controllo, DTL e INPS. In occasione della L. 199/2016 si richiede di rafforzare la Cabina di Regia di settore e l'incentivazione all'iscrizione delle aziende alla rete del lavoro agricolo.

Art. 20 - Riassunzione: specificare e integrare Art. 8 Bis al fine delle tutele per gli OTD. Relativamente alle disposizioni dell'Art. 8 bis della L.79 dell'83 si richiede che in seguito alla richiesta di riassunzione del lavoratore/lavoratrice l'azienda deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento di tale richiesta. In mancanza di risposta si considera la richiesta accettata e il diritto si estingue trascorsi 15 mesi dalla scadenza del contratto di lavoro.

Art. 30 - Appalti: Al fine di arginare l'utilizzo degli appalti in modo non regolare, sia sul versante normativo che economico, creando forti danni ai lavoratori e dumping a livello di costi tra le imprese, è indispensabile normare che le aziende appaltatrici, siano obbligate, al fine di poter mantenere il regime contrattuale, previdenziale ed assistenziale dell'agricoltura, a depositare preventivamente all'avvio delle attività previste dall'appalto medesimo, alla Cassa Extra Legem/Ebat, copia del contratto di appalto sottoscritto con le imprese agricole committenti. Possono essere appaltate quelle attività per le quali occorrono professionalità e/o competenze e/o dotazione di macchine non presenti nel ciclo produttivo dell'impresa committente.

Si richiede comunicazione preventiva alle OO.SS. Provinciali di categoria.

Art. 31 - Classificazione: Si propone di rivedere il sistema classificatorio con l'obiettivo di rendere gli inquadramenti e le qualifiche più attinenti al lavoro effettivamente svolto tenendo conto anche dei mutamenti del settore.

Art. 38 - Si richiede di portare il permesso retribuito da 8 h a 16 h annue.

Art. 66 - Lavori pesanti, disagiati o nocivi -

Sono considerati pesanti e disagiati i lavori aventi la durata di almeno 1 ora di prestazione continuativa e possono essere eseguiti per un massimo di 4 ore giornaliere. Il rimanente periodo per completare l'orario ordinario di lavoro giornaliero è impiegato in altri lavori non compresi nel presente articolo.

Si richiede che in presenza di ostacoli tecnico - organizzativi al rispetto del limite delle quattro ore, il pagamento della maggiorazione del 15% a partire dalla prima ora di lavoro.

Si richiede di integrare l'elenco dei lavori con i seguenti:

- A. forbici pneumatiche
- B. abbattitori elettrici per raccolta olive
- C. raccolta a terra di uova, frutta, verdura e ortaggi
- D. attrezzi vibranti: oltre a quelli già normati inserire martello pneumatico, tosasiepe, soffiatore e potatori meccanici con corpo motore e altri conduttori di trattori cingolati
- E. zappatura
- F. spargimento di semi o concimi in impianti ampi
- G. lavori che vengono eseguiti dietro al vaglio ^{o ambienti} che determinano sollevamento di polvere

Per i lavori nocivi scrivere il giusto allegato del CCNL, no allegato n. 10 ma n. 13.

Art. 66 bis - Si chiede il riconoscimento dell'indennità disagio caldo / freddo per chi lavora in celle o serre.